

L'opposizione sull'Aventino

Pubblicato: Mercoledì 16 Giugno 2004

«Non ci piacciono gli atteggiamenti "aventiniani" ma riteniamo che sia venuto il momento di un gesto forte da parte nostra per denunciare l'attuale situazione di grave disagio che stiamo vivendo».

Bocce ferme, elezioni archiviate, la politica riprende il proprio cammino. Non ci sono stati scontri che possano alterare gli equilibri. Piuttosto rimangono in sospeso vecchie questioni lasciate irrisolte dopo i tormentati consigli comunali di maggio; il presunto tradimento del "patto tra i gentiluomini" da parte della maggioranza, è una di queste. Per la quale l'opposizione ha già predisposto una contromossa ufficiale.

Sovvertimento delle prassi consiliari, accordi assunti dai capigruppo bypassati poi a sorpresa durante i lavori in assemblea. Questi i rilievi ribaditi dai capigruppo dei Democratici di Sinistra, Margherita, Rifondazione cui si è aggiunto anche Progetto Città con Fassa, in una lettera inviata ieri al presidente del consiglio comunale Sergio Ghiringhelli.

«Si è venuto a creare – scrivono – un clima "pericoloso", una volontà manifesta dell'attuale maggioranza politica di creare sempre e comunque occasioni di scontro con l'opposizione. Un segnale di imbarbarimento della politica e di non rispetto verso le istituzioni».

Si ribadisce, da parte della minoranza, quanto detto a caldo dopo gli ultimi consigli comunali: «Noi abbiamo assicurato più volte il numero legale, volendo tenere al riparo le istituzioni, anche quando le decisioni da prendere ci vedevano radicalmente contrari. Ma alla mano tesa la maggioranza ha risposto con il pugno chiuso».

La missiva prosegue investendo più direttamente il ruolo del presidente del consiglio:

«Anche il tuo ruolo – scrivono – e l'utilità della riunione dei capigruppo, sembrano essere caduti nel gioco al massacro. Il clima di sfiducia oggi pervade il consiglio e tocca palesemente anche il presidente del consiglio comunale».

Le opposizioni hanno così di fatto la loro scelta aventiniana disertando la riunione dei capigruppo fissata per ieri sera.

«Ci aspettiamo – hanno concluso i portavoce – politica da parte Tua e della maggioranza che ti ha eletto una risposta seria ed adeguata alla gravità del momento. Se così non fosse, nessuno potrà ritenersi immune dalla responsabilità di quanto potrebbe accadere in futuro».

Un incontro auspicato all'insegna del ripristino del fair play, già forse nelle prossime ore, tra i capigruppo e Ghiringhelli potrebbe portare qualche schiarita nella vicenda.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it